

**Associazioni:**  
In Udine, domicilio, nella  
Provincia e nel Regno, poi  
Soci con diritto ad inser-  
zioni, un anno... L. 24  
per gli altri... 18  
semestre, trimestre, mese  
in proporzione. — Per l'es-  
tremo aggiungere le spese  
postali.

# LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

**Inserti:**  
Le inserzioni di annunci,  
articoli comunicati, eco-  
logici, atti di ringra-  
ziamento, ecc., si rice-  
vono unicamente presso  
l'Ufficio di Amministra-  
zione, Via Gorki, Na-  
mero 10 - Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20.

## ELOGI D'ESTRANEI AI NOSTRI DEPUTATI.

Se con amorabile cura noi cerchiamo sapere come i Deputati friulani adempiano al mandato onorifico, e de' loro atti e discorsi facciamo cenno, contenti di tributare ad essi la meritata lode; maggiore è la soddisfazione nostra, quando la lode a que' Deputati proviene da estranei. Quindi jeri, citando la *Capitale* di Roma, abbiamo voluto rendere onoranza al Deputato di Udine, la cui perpicacia da quel Giornale sembra altamente apprezzabile.

Certo non è idea nuova quella dell'on. Girardini che l'Italia avrebbe potuto fare a meno di un Ministero Poste-Telegrafi; mentre l'Amministrazione postale e telegrafica, sotto due Direzioni, andava bene e con regolarità siffatta da essere d'esempio ad altre Amministrazioni.

Se non che, un giorno, quella Parte politica, la cui salita al Potere doveva esprimere *riparazione e restaurazione* di tutto, sentì il bisogno di accontentare ambizioni, pel lungo attendere impazienti... e si accrebbe il numero dei *portafogli*. Anzi, oltre quello per le Poste e per i Telegrafi, si vollero distinte le Finanze dal Tesoro sotto due Ministri, mentre prima un solo Ministro bastava. E fecesi qualche cosa di più con gonfiezza spagnolesca, elevando i Segretari generali d'ogni Ministero ad Eccellenze sotto-Segretari di Stato.

Che se l'aver undici, anziché nove Ministri, non sarebbe di gravanza all'Erario; se un autorevole Presidente del Consiglio potrebbe accontentarsi dell'indirizzo generale del Governo, e lasciare ogni special *portafoglio*; se non una sola volta, com'è ora il caso del Conte Codronchi, s'ebbero Ministri senza *portafogli*, giusta ci sembrò l'osservazione dell'on. Girardini, circa la stranezza che un'autorità politica sia a capo delle Poste e dei Telegrafi.

E non avremmo a dire in contrario, qualora, per le troppo frequenti crisi ministeriali, un'Amministrazione, così ligata con gli interessi del Pubblico, dovesse subire capricciosi mutamenti ad ogni mutar di Ministro.

Che ciò sia avvenuto, iluno lo ignora, perchè già fatti recenti accennano alle riforme dell'on. Maggiorino Ferraris; adesso contrariate dall'on. Sineo. Né contendiamo noi riguardo certe novità che tornavano utili e gradite al Pubblico; ma queste si avreb-

bero potuto introdurre anche senza il genio di un uomo politico. L'esempio di altri Stati, gli stessi Congressi postali internazionali avrebbero suggerito riforme e novità, indizio di progresso.

Ma ormai, meno i più austeri dell'arcigna Sinistra estrema, nella Camera italiana questo lusso di Eccellenze a mezzo - Eccellenze non dispiace né a Destra né a Sinistra né al Centro... anzi c'è chi sospetta che non dispiaccia intimamente nemmeno a Cavallotti ed al commendator Giuseppe Mussi ritenuti possibilisti.

Ad ogni crisi, infatti, si fabbricano tante liste di Ministri e di sotto-Segretari, da far credere che nessuno dei cinquecento si creda men degno di doventare *Eccellenza provvisoria o mezza-Eccellenza*. Quindi la cosiddetta *Croce del Potere* non allontana da sé, né dà spavento per la responsabilità, salvo poi a lagnarsi quando la nave è in burrasca.

Egli è per ciò che diminuire i *portafogli* non sarà facile, e le Poste ed i Telegrafi saranno governati da un uomo politico, invece che da un funzionario stabile, da un Direttore generale.

Del resto conveniamo col Giornale romano nella lode all'on. Girardini che, forse non agognando il sotto-Segretariato, vedrebbe volentieri che un'Amministrazione puramente tecnica non avesse a temere, nel suo indirizzo, per i capricci della Politica.

## Parlamento Nazionale.

### Senato del Regno.

*Seduta del 6. — Pres. CREMONA.*

Approvansi: il disegno di legge per spese straordinarie da inserirsi nel bilancio della guerra 1897-98; il bilancio della guerra pure 1897-98; e venticinque articoli del progetto di legge per avanzamento nei corpi della regia marina.

### Camera dei Deputati.

*Seduta ant. del 6.*

*Presiede il vicepresidente CAPPELLI.*

Dopo alcune interrogazioni, si riprende a discutere gli articoli del bilancio delle poste e telegrafi. L'on. Pascolato fa qualche osservazione.

*Seduta pom. — Pres. ZANARDELLI.*

Continua la discussione dei capitoli del bilancio della Pubblica Istruzione.

*Marinelli* richiama l'attenzione del ministro sul castello di Udine che ha una notevole importanza storica ed artistica ed è il primo monumento che s'incontra entrando in Italia dalle Alpi Giulie (*bene*).

*Gianturco* dichiara che, per provvedere al castello di Udine, occorrono 60.000 lire. Studierà e farà quanto è in poter suo per soddisfare questa nonchè altre raccomandazioni.

Approvansi i capitoli fino al 57.

Il taverniere era al colmo del giubilo. Quando egli aveva ex abrupto annunciato ai convitati: Rosina terrà il banco; ciò non era stato senza l'inquietudine di veder la giovanetta far la recalcitrante.

Quand'ella si era subitamente scolorita in volto, egli aveva creduto ad uno svenimento.

Ed invece, nulla di tutto ciò erasi prodotto.

Non poté egli quindi trattenersi dal carezzarle colle dita le guancie.

— «Ciò non ti spiace dunque troppo eh, la mia brava piccina? Anche tu vuoi dunque renderti utile alla casa! Alla buon'ora... io ripagherò la tua gentilezza, parola d'onore!»

— E poi, soggiunse Zelia, che si era messa dall'altra parte di Rosina, — come una sentinella, — i primi giorni, questa sera soprattutto, io resterò vicino a te per porti al corrente... Oh, vedrai, la cosa procederà da sé.

Senza rispondere una sillaba, sostenuta ed un po' tirata seco dal marchese, Rosina procedeva, seguendo la folla numerosa degli invitati che salivano lo scalone della taverna, scalone magnificamente rischiarato e perfino ornato di verdi arbusti, e che conduceva alla sala dello spettacolo.

Alcuni minuti dopo, senza essersi chiaramente resa conto del modo con cui tutto ciò era avvenuto, ella era se-

## L'arrivo a Roma del Principe di Bulgaria.

Il principe Ferdinando di Bulgaria arriverà a Roma venerdì, alle ore sette del mattino, col treno reale. Alla stazione sarà ricevuto dal conte Giannotti che lo accompagnerà al Quirinale. Vi si troveranno pure le autorità e una compagnia di truppa, per rendere gli onori militari.

Il principe sarà accompagnato da Stóiloff, suo presidente del Consiglio e ministro degli esteri, da Iyon, ministro della guerra, dal conte di Bourboulon, maresciallo di Corte, dal segretario generale del Consiglio, dei ministri, da aiutanti di campo, ciambellani, segretari e corrieri domestici.

Tutti alloggeranno al Quirinale, nell'appartamento così detto della *manica lunga*. Il principe occuperà l'appartamento imperiale.

L'Agenzia Italiana dice che questa venuta, coincidendo coll'approvazione del trattato di commercio italo-bulgaro, è sintomo eloquente delle relazioni cordialissime intercorrenti fra l'Italia e gli Stati slavi dei Balcani, relazioni che il Governo renderà sempre più intime ed efficaci.

Sabato, al Quirinale pranzo di quaranta coperti, a cui sono invitati i ministri e gli alti funzionari dello Stato. Non si faranno a Corte ricevimenti speciali, causa l'inoltrata stagione e la breve permanenza del principe.

Quanto alla mancata venuta della principessa, anche alla Consulta si è ricevuto un telegramma che parla di gravi ragioni di salute. Il Vaticano invece ripete che la principessa non viene, perchè suo padre, ex duca Roberto di Parma, glielo ha proibito.

Al Vaticano si annuncia che il principe non andrà a visitare il Papa, per la nota questione della conversione all'ortodossia del principe Boris.

Parigi, 6. (Agenzia Stefani). La principessa di Bulgaria, sofferente di salute, parte domani coll'*Orient-express* per raggiungere i figliuoli che si trovano in una stazione di cura in Ungheria.

## Scioperi di muratori e filatrici nel Cremonese

Cremona, 6. — Ieri si posero in sciopero circa mille muratori e 500 filatrici. I muratori domandano una mercede di venti centesimi per ogni ora di lavoro; le filatrici dieci. Mentre si comporrà sollecitamente la questione riflettente i muratori, è difficile che ciò avvenga per le filatrici, preferendo gli industriali chiudere i loro stabilimenti. Si arrestò una filatrice in flagrante reato di violenza.

Il deputato socialista Bissolati si presentò al Prefetto per chiedere la liberazione dell'arrestata; ma il Prefetto rispose di non poter intralciare l'opera della giustizia.

Continua lo sciopero delle filatrici di Casalbottano, ove fu spedita truppa. Gli industriali rifiutano di trattare colla Camera di lavoro. Si prevede anche per colà la chiusura degli stabilimenti.

In una specie di poltrona gotica in fondo della stanza, con dinanzi a sé sull'alto banco, tutto l'arsenale delle bottiglie multicolori, delle piramidi di zucchero dalle faccette diamantate mentre la sala andavasi riempiendo di un pubblico bizzarro.

Gli uomini, lo sigaro in bocca, vi conducevano seco delle orizzontali dal volto imbellettato, la sigaretta alle labbra.

E tutti la guardavano sfrontatamente. Gli uomini con uno sguardo d'invidia, quelle donne perdute, sogghignando.

Ei essa, pallida, muta, sembrava la statua della rassegnazione.

### IX.

Renata si era troppo presto compiaciuta di credere alla riuscita dei suoi tentativi.

L'indomani del giorno in cui l'invio imprevisto della signora Taverna, era venuto proprio così a punto di salvare Gerardo dalle sue seduzioni, suo marito riacquistata interamente la sua tranquillità di spirito, in un'altra sua scienza, vedeva chiaro con la coscienza, tanto turbata il giorno innanzi.

La carne giovane e sana, ribelle all'astinenza continua, i sensi eccitati da un vino generoso, poco mancò non trionfassero del suo cuore e della sua mente immutabilmente fedeli a Rosina. Certamente, non sarebbe stato un

## IMPIEGO E RICCHEZZA.

Gli impiegati in qualsiasi pubblico o privato servizio, son tutti uguali in faccia al dovere, son tutti operai in faccia al lavoro, son tutti prezzolati di fronte al salario. Ma non tutti sono uguali nel bisogno dell'impiego.

Vi sono dei necessitosi i quali, tolto che lor fosse l'impiego, sarebbe lo stesso che privarli della vita. Vi hanno degli altri non affatto sprovvisti del proprio, ma che, qualora non venissero sussidiati dai proventi dell'impiego, dovrebbero camparla miseramente. Ve ne son poi di ricchi e possidenti, che meriterebbero il titolo d'ingordi, se non peggio, al solo riflesso, che ognuno di loro è causa efficiente che un altro si vegga rifiutati i suoi servizi e ridotto sul lastrico.

Relativamente a questi ultimi, è opinione di alcuni che alle pubbliche o private amministrazioni meglio convenga lo avere subalterni agiati, perchè ritenuti meno accessibili alla corruzione, più indipendenti dai privati e non esigenti quelle provvidenze che vengono ad esse richieste.

A sostegno di questa opinione si dice che gli impiegati poveri, invece, son facili a piegarsi a chi li vorrebbe disposti ad abusare della loro posizione, e proclivi a chiedere gratuiti sussidi onde riparare ai propri sconcerti economici, senza contare, per di più, che la loro miseria riesce indecorosa per l'Autorità da cui dipendono.

Volendo considerare gli impiegati delle diverse categorie senza idee preconcepite, noi saremmo d'avviso, che nella scelta fra le due classi estreme fossero a preferirsi que' funzionari che appartengono al numero dei nulla abbienti.

In primo luogo, è un fatto che gli impiegati ricchi, per quanto probi ed utili a coloro cui prestano i loro servizi, non possono — come si è detto — sottrarsi all'accusa di coprire un posto del quale potrebbero farne senza; di percepire un salario che viene tolto ad altro individuo, ad altra famiglia, che ne hanno veramente bisogno.

Ammissibile pure che simili funzionari sieno penetrati dal sentimento del dovere, si deve considerare, che siccome la perdita dell'impiego per essi ha una importanza molto relativa, ne viene che per conservarlo essi non si curino di esercitare quella diligenza ed attività che vengono addimostrate da coloro ai quali l'impiego stesso è unica base di sussistenza.

Non è poco il danno che gli impiegati ben provveduti possono recare a quelli trovantisi in umile stato, quando si rifletta che essi con i mezzi che stanno a loro disposizione sanno procurarsi avanzamenti che non sono in rapporto con la loro anzianità e capacità: appunto per la ragione, che se in altri tempi i talenti erano denari, ora i denari sono talenti.

Queste ingiustizie, dovute alla rispettiva posizione sociale, scoraggiano i più bisognosi, e quindi producono un disappunto al servizio che non può essere mai riparato dai beniamini della fortuna.

E' naturale che una persona agiata abbia molte conoscenze ed amicizie

gran delitto, la parte brutale soltanto che è in noi, essendone la sola colpevole.

Ma se la giovanetta avesse sol potuto sospettare quello strappo alla fede tacitamente giurata, ella ne avrebbe sofferto un vero martirio.

Gerardo era stato preda di un ardore scusabile.

Ma il più terribile ai suoi occhi, stava in ciò, che per soddisfare al malsano desiderio d'un tratto destatosi in lui, egli era stato per soccombere all'invito di Renata.

Quale abominazione, quale fango! Egli non si chiedeva neppure se ella fosse stata complice, o forse non fosse stata anche l'istigatrice di quel misfatto, per fortuna rimasto incompiuto.

Egli si addossava a sé stesso l'unica responsabilità del fallo. Ma per preservarsene in avvenire, egli trovava necessario affrettare il suo ritorno in Francia, ed una volta giunto a Parigi, chiedere a colei che portava il suo nome, di mantener la promessa fatta col far pronunciare il divorzio.

Così, con la coscienza, se non completamente placata, almeno più tranquilla, fece pregar sua moglie di recarsi da lui.

Non però nel salotto. Il rossore gli sarebbe salito alla fronte nel riveder così presto il luogo che gli rammentava il gran pericolo corso.

Preferiva quindi starsene nella sua

nella classe più eletta dei cittadini, e che perciò anche nell'ambiente destinato al servizio, questo concetto della propria superiorità sociale la persuade a crederci qualche cosa di più di quelli che gerarchicamente le sono uguali, e quindi esigente la loro sottomissione. Altro inconveniente è codesto per il quale l'amor proprio dei colleghi deve risentirsene.

Se gli impiegati poveri sono talora costretti dal bisogno a chiedere gratificazioni o sussidi, i quali assai di rado si accordano a quasi mai, gli impiegati ricchi — ed anche i non tanto ricchi — sarebbero ben più pregiudizievole, e lo sono senza dubbio, per le frequenti licenze da essi sollecitate o pretese. Chi ha quattrini si procura naturalmente tutte le immaginabili soddisfazioni. I viaggi di piacere, le villeggiature, le cure balneari, le salite alpinistiche, le feste di famiglia, ecc., son godimenti che reclamano la comodità di mandarli ad effetto; il che non è richiesto dai funzionari poveri, per i quali le vacanze sarebbero una irruzione, e preferiscono rimanere al loro posto, con pari utilità di chi se ne vale di essi.

E' indubitato che la salute dei ricchi è preziosa in proporzione dei mezzi che servono a giocondare la vita. Gli impiegati di questa classe paventano anch'essi di perderla, e perciò, provvisti, come sono, di medici che suggeriscono cure di farmaci adatti alle più leggere indisposizioni, se ne stiano riservati, prestando malattie chimeriche; mentre i poveri, forse più sofferenti di essi, continuano a lavorar come asini.

Insomma, si in questa che in tutte le altre situazioni della vita, quelli che più travagliano sono i poveri.

F. B.

## Nuovi particolari

sul danni dell'inondazione in Francia.

Telegrafano da Parigi, 6 luglio: Lo straripamento della Sava distrusse 293 case nel villaggio di Isle-en-don. I danni a L'Isle ascendono a tre milioni.

Durante le esequie degli annegati, il Prefetto esortò gli abitanti a farsi animo, assicurandoli che lo Stato li aiuterà.

Gli abitanti le cui case non sono distrutte, danno rifugio a coloro che le hanno perdute. Il ministro dei lavori arriva domani a L'Isle.

Massoubé è quasi distrutta; ad Auch si comincia ad asportare le macerie, disinfettando i luoghi inondati, dove moltissime sono le carogne di animali affogati.

I danni nel mezzogiorno della Francia sono complessivamente calcolati a 200 milioni. Si ritiene che sieno 210 fra morti e feriti.

Il ministro dell'interno chiederà alla Camera un credito di un milione per soccorrere le vittime più bisognose.

## Il processo Crispi.

La Sezione d'accusa di Bologna ha respinto l'appellazione dell'on. Crispi, dichiarando che solo alla Camera spetta il potere di stabilire la competenza.

camera, fredda e severa, dove libravasi, come gli sembrava, invisibile ed impalpabile la memoria della sua beneamata Rosina.

Renata si ingannò sulla intimità di quel ricevimento. Ella non aveva mai varcato la soglia di quella stanza se non di soppiatto, e quell'ingresso accordato in pieno giorno, le pareva un riconoscimento dei suoi diritti.

Ma al solo aspetto di Gerardo, ella comprese il suo errore, ed alla sua prima parola. «Quando faremo ritorno a Parigi?» fu quasi sul punto di non poter frenare la sua collera.

Ma mostrar il dispetto ch'ella provava, sarebbe stato un rivelar agli occhi chioreveggenti di Gerardo, una parte dei suoi disegni.

E prontamente quindi, senza che un tratto solo del suo volto l'avesse tradita, ella finse acconsentire all'espresso desiderio, mostrando una perfetta sottomissione.

— Dal momento che ciò vi fa piacere, è stabilito... Quando volete partire?

— Il più presto possibile, rispose Gerardo.

— Mi lascerete solo il tempo di fare a Genova alcuni acquisti indispensabili per il ritorno e di occuparmi di certi preparativi...

(Continua.)

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 61

## INUTILE SACRIFICIO.

(Dal francese).

Mozzando la parola al marchese, Gausset, gross'uo e panciuto e calvo, lo sguardo birichino, le labbra sensuali, s'era accostato a Rosina, e reclamava il favore di accompagnarla fino al primo piano, dove gli invitati si affrettavano recarsi.

Ma prontamente il signor di Jone si introdusse fra Gausset e Rosina e introducendo il braccio della giovanetta nel suo.

— Perdoni, caro signore, disse egli, questo favore fu accordato a me prima ancora che voi foste alzato per sollecitarlo... Non è vero, signorina?

Con uno sguardo Rosina, confermò quanto aveva detto il marchese, grata a lui di averle risparmiato il supplizio di un contatto, che non sarebbe punto stato — ella lo indovinava dagli sguardi infiammati del gross'uo — puramente rispettoso.

— Voi arrivate troppo tardi, il mio povero Gausset, disse ridendo il padrone del «Ranocchio». Prenderete la vostra rivincita un'altra volta.



## A 4290 metri sul livello del tribunali.

Vi si recarono la prima volta i fratelli Meyer d'Aarau nel 1811. Ed è la vetta della Jungfrau, una delle più difficili ascensioni alpine a compiersi.

Ebbene, un singolare problema di diritto si agita ora in Svizzera. Si tratta di sapere chi è il proprietario della Jungfrau. Finora questa grave questione non aveva richiamata l'attenzione pubblica, e gli stessi proprietari, a che tali si credono, si curavano poco di una proprietà la cui provetta era trascurabile. Non è più così, ora che la costruzione della ferrovia della Jungfrau diventa probabile, imminente.

La Commissione chiamata a esaminare questo progetto di ferrovia, ha dovuto chiedersi a chi appartiene il terreno sul quale correrà la via.

Due avversari si disputano la Jungfrau: una corporazione dell'Oberland e lo Stato di Berna. La corporazione ha titoli giudicati seri; lo Stato di Berna rivendica la montagna in virtù del suo diritto di alta sorveglianza e di sovranità sul suolo.

La questione sarà portata certamente dinanzi ai tribunali.

E non è tutto. Una delle stazioni della linea, progettata, quella del Moenchjoch, si trova sul terreno vallesiano. Lo Stato del Vallese così entrerà anche esso nella contestazione. Ora, il diritto bernese e il diritto vallesiano differenziano su questo punto: che l'alta montagna dipenda, nel cantone di Berna, dalla sovranità dello Stato, mentre, nel Vallese, i comuni sono proprietari. Con quale comune vallesiano può unirsi il Moenchjoch, piccolo colle, situato a quasi 4000 metri d'altezza, e separato, dalla parte del Vallese, da ogni luogo abitato per venti chilometri del più formidabile caos di ghiacci e di rocce?

Il *Journal de Genève* giudica che quelle « vette supreme non debbano appartenere che a Dio ».

## Tanto per variare.

Un anello meraviglioso. — In Anversa, già tanto conosciuta per la lavorazione dei diamanti, è stato compiuto ora il più bel lavoro di questo genere, che desta l'ammirazione di tutti i conoscitori. E' questo un anello tagliatofuori da un solo diamante.

Chi ha una idea di quanto sia difficile la lavorazione dei diamanti, potrà immaginare la fatica che è costata quest'anello.

Il più abile operaio ha impiegato tre anni a tagliarlo ed il prezzo ne è enorme.

Una roccia di vetro. — Nello stato Wyoming negli Stati Uniti trovansi una roccia lunga 800 metri e 80 alta, la quale ha l'aspetto come di una immensa muraglia di vetro oscuro. Il vetro, di cui è composta questa roccia, è certamente di origine vulcanica e viene denominato dagli scienziati « ossidiano »; la sua formazione, a giudizio dei geologi, convien riferire a molte migliaia di anni addietro. La parte meridionale della roccia poggia sopra una serie di colonne prismatiche che sono alte 18 metri, e circa 1 metro larghe. Queste colonne sono nere come lo smalto, mentre la massa di vetro è di colore oscuro, attraversata da venette rosse, brune, verdi. Il diametro di questa montagna di ghiaccio importa in alcuni punti 40 metri. Quando i raggi del sole vi cadono sopra, da lontano la roccia sembra tutta un diamante.

Villaggi di mendicanti. — In Russia vi sono interi villaggi di mendicanti, villaggi cioè i cui abitanti si occupano esclusivamente dell'accattoneggio. Archangelok, Gollizno, Sinovka, Sekandass e Durassovka nel distretto di Taurusk mandano quasi tutta la popolazione maschile a elemosinare. Centinaia di contadini da questi villaggi si spargono per tutta la Russia e vivono di elemosina, mentre le donne governano la casa come meglio possono. Questi gruppi di mendicanti si costituiscono in società, stabiliscono la direzione, che ognuno ha da prendere nel suo pellegrinaggio; scelgono dal loro seno un capo nella persona del più anziano; e completano spesso la loro compagnia con dei mendicanti presi a nolo, che vengono pagati a 2 rubli al mese e che sono sottoposti a un severo controllo. Le rendite di un accattone esperto ascendono da 15 a 20 rubli mensili, della qual somma una parte viene inviata in patria per pagamento di dazi e imposte. Questi villaggi di mendicanti del resto si distinguono per una certa loro agiatezza: sui campi si vedono mucchi di granaglie, nelle corti bestiame. Alle autorità locali non sono per niente ignote queste spedizioni della popolazione maschile chiedono però un occhio, perchè non ne guadagna che l'erario stesso, a cui scorrono regolari i pagamenti delle imposte.

## Il gerente dell'«Avanti» arrestato.

L'«Avanti» pubblica la notizia dell'arresto, avvenuto ieri, per cura dell'autorità di pubblica sicurezza, del gerente. L'«Avanti» aggiunge: « Il nostro gerente non aveva alcuna condanna da scontare; ci manca il tempo necessario per prendere dei ragguagli. »

## DA VENEZIA.

(Nostra corrispondenza.)

6 luglio.

Un ex agente della Peninsulare arrestato per appropriazione indebita di 82.000 lire. — Ha prodotto grande impressione in città l'arresto avvenuto oggi del signor Mellor, tanto conosciuto fra noi.

Il questore Marchionni avendo un mandato di cattura spiccato dal giudice Cavadini contro il Mellor, per appropriazione indebita aggravata di 81.670 lire consumata dal settembre 1895 a tutto maggio 1897, incaricò il vice ispettore dott. Castellani del Se-stiere di Dorsoduro, di eseguire il mandato.

Il vice ispettore durante la notte fece piantonare il palazzo Da Mula, abitato dal Mellor, da guardie vestite in borghese.

Nel mattino un brigadiere in borghese si presentò in casa del Mellor spacciandosi per un commesso di negozio il cui padrone desiderava parlare allo stesso signor Mellor.

La cameriera voleva andare a svegliare subito il Mellor, ma l'agente la trattenne dicendole che andava intanto abbasso ad avvertire il padrone. Scese le scale e se ne andò col l'occhio al vice ispettore il quale con tre agenti salì ed entrò nella camera del Mellor.

Questi era a letto, e vicino alla finestra era seduta la sua signora e sua figlia.

Il vice ispettore mostrò il mandato di cattura, e mentre il Mellor neppur si scompose, moglie e figlia si diedero a piangere dirottamente.

Vestitosi, prese il the, accese una sigaretta e caricato un organetto appeso al muro si mise a suonare.

Quando fu stanco di suonare, accese una seconda sigaretta, baciò la moglie e la figliuola, ed in mezzo ai pianti ed alle grida dei poveretti, scese le scale, raggiunse la riva, ed entrò nella gondola fattagli approntare.

Il Mellor riceveva di stipendio dodici mila lire annue, ma la sua prodigalità nello spendere lo trasse alla rovina.

Un pacco di 50 mila lire. — Ieri alla sede della Banca d'Italia giungevano tre pacchi postali contenenti valori spediti da Roma dalla Direzione Generale.

Dissanguellati e aperti alla presenza di sette impiegati, due furono trovati intatti, il terzo invece, che doveva contenere cinquantamila lire, fu trovato ripieno di carta straccia.

Il Principe Mirko. — Proveniente da Vienna giunse qui il principe Mirko del Montenegro. Prese alloggio col suo seguito all'Hotel Danieli.

## Caccia disperata a un treno ferroviario.

Un grave incidente ferroviario, che è miracolo se non assunse le proporzioni di una vera catastrofe, avvenne di questi giorni sulla linea Charkow-Nikolajew. Da Krumentschug partì un treno che trasportava operai alla prossima stazione di Krjnkow. Il treno si era già messo in movimento, quando il macchinista si accorse che sul binario parallelo, che, dopo pochi metri, andava a congiungersi al suo, correva una locomotiva. Ritenendo inevitabile uno scontro, diede alla macchina il contravapore; ma in ciò fare si ruppe la valvola e con un sibilo spaventoso ne uscirono vapore e acqua bollente, che andarono ad investire quanti si trovavano sulla locomotiva.

Il macchinista, perdute le forze per le atroci sofferenze, non fu in grado di tenere il regolatore, e il treno si slanciò con una rapidità di 80 chilometri all'ora. Allora il macchinista dell'altra locomotiva si slanciò sulle tracce del treno, fuggente come il lampo. Fu una caccia disperata. Parecchi viaggiatori, avvedendosi dell'imminente pericolo, si precipitarono fuori del treno.

Quasi nessuno ne uscì illeso; per la maggior parte riportarono ferite gravissime; una giovinetta, figlia di un impiegato ferroviario, battendo il capo contro un palo telegrafico, rimase morta sul colpo.

Intanto il macchinista, nonostante le orribili ustioni e il continuo getto d'acqua bollente che lo sferzava, riuscì a raggiungere il regolatore e a chiuderlo, facendo così fermare il treno. Pochi istanti dopo giungeva a tutto vapore l'altra locomotiva che gli dava la caccia.

Il macchinista si arrampicò sulla macchina del treno e poté così verificare essere imminente il pericolo dell'esplosione della caldaia. Con gravissimo rischio della propria vita si diede allora a tutt'uomo a spegnere i fuochi e vi riuscì, impedendo con la sua presenza di spirito una maggiore catastrofe. Il macchinista del treno, il quale versa in grave stato, il fuochista e i feriti furono trasportati all'ospedale di Krumentschug.

Fu firmato il decreto che nomina a comandante dei carabinieri, in sostituzione del defunto Carezzi, il tenente generale Bruti ora comandante della divisione di Chieti.

## Cronaca Provinciale.

## Cividale.

Giovinetto in pericolo di annegare salvato da un carabiniere.

5 luglio. — Soltanto ora vengo a conoscenza di un fatto che torna ad onore dei reali carabinieri.

Sabato sera, due di essi, certo Felice Boschiero e Vincenzo Tonioli tornando dal servizio, come furono in vicinanza del Collegio, dietro il medesimo, dove scorre il Natisone, udirono grida di soccorso. Si affacciarono: e videro in fondo, in un gruppo del fiume, un giovinetto che vi si dibatteva.

Noi, qui, di Cividale, conosciamo i tradimenti del Natisone: limpidissimo e tranquillo, si direbbe che non ha quattro dita d'acqua: invece, in qualche punto, vi sono buche improvvisate e profonde, che formano veri gorghi e dove quasi ogni anno pericola qualche inesperto.

Il Boschiero, veduto il caso, non ci pensò molto: ma vestito com'era, ratto s' inoltrò nell'acqua e trasse in salvo il pericolante. Notate che il carabiniere medesimo è inesperto al nuoto, e che il gorgo ove si dibatteva il giovinetto — certo Enrico Tomasetti di Lodovico, da Codroipo, quattordicenne, stupefatto — misura metri 1.80 di profondità, bastevole quindi a coprire anche il carabiniere. Onde tanto più l'atto coraggioso del Boschiero merita venire ricordato ed encomiato.

## Aviano.

Il consigliere provinciale G. Lacchini truffato.

Il consigliere provinciale — e consigliere anche della Camera di Commercio signor Giuseppe Lacchini — è uomo intraprendentissimo. Ha dato impulso, nella sua città (Savio), ad un bel numero di commerci ed a qualche industria; ed ha quindi molti agenti alle sue dipendenze.

Uno di questi, certo Giovanni De Biasi di Aviano, adibito al commercio di uova, farine, avena, ecc., falsificando bollettari, poté revertire in proprio vantaggio mezzo migliaio di lire che andavano invece al padrone.

Scoperto, il De Biasi fu denunciato e arrestato; e dinanzi al Pretore di Aviano confessò ogni cosa.

## Cordovado.

Una fabbrica nuova di tessitura?

Abbiamo raccolto la voce che si sta piantando una tessitura di cotone, e che la fabbrica sarà capace, fin dalle prime, di un centinaio di telai. Starebbe a capo della impresa un signor Fabris di Cordovado.

Ci auguriamo due cose: che la voce si avveri, nell'interesse del paese; e che qualche nostro associato della gentile Cordovado ci mandi qualche informazione precisa e circostanziata.

## Pordenone.

Ribaltamento. — Cavalla uccisa.

(B.) — 6 luglio. — Jersera, al così detta volta di Querini, nella via provinciale, mentre se ne ritornava a casa in carretta il signor Giovanni Petris con una sua bambina ed il servo, la cavalla si adombrò, forse per il sopraggiungere del treno diretto. Tolsi la mano al proprietario dandosi a precipitosa fuga.

Fortuna volle che la carretta andò a battere in un paracarro, e per la scossa, le stanghe e il bilanciare si staccarono. La cavalla trasse questo con sé; la carretta si rovesciò. Però nessuno ebbe a riportare contusioni.

La cavalla arrivò fino presso al Municipio, dove cadde. Oggi venne abbattuta, stanteché, nel battere delle gambe contro il bilanciare, s'aveva spezzati i nervi.

Conferenze operaie. — Alla Direzione della Società Generale fra operai per l'istruzione, interessa far noto che, se vennero sospese momentaneamente le conferenze per gli operai, vi fu causa la carenza di locali.

Molti sono i signori conferenzieri che si offrono alla utile istituzione, e ciò dimostra gli importanti e veri scopi che la società si prefigge.

Aspettiamo dunque un po' di benigna frescura, perchè anche gli operai accorrono numerosi a udire le dotte e tanto istruttive conferenze.

## Latisana.

Per un bagno galleggiante. — 5 luglio. — (U. B.) — Curioso paese che è questo! Reputato ad ogni benessere ed a tutto ciò che gli inglesi dicono il « comfortable ».

Con questi caldi eccessivi, il bagno è una delle cose più piacevoli e quanto mai igienico. Qui abbiamo il fiume che corre dolcemente fra mezzo argini verdissimi ed altissimi; colà un bagno galleggiante, coi relativi camerini, come vedonsi lungo il Reno, il Po, ed in altre località, sarebbe assai utile e molto dilettevole; così diceva l'altra sera il signor Bok, ingegnere olandese, qui dimorante; e dal detto al fatto, egli si accinse a fare un progetto accompagnato da un bellissimo disegno, e lì per lì trovò il capitalista e subito fece le pratiche volute presso le rispettive autorità.

E queste... invece, di approvare e incoraggiare una sì bella e seria istituzione; si opposero accontentando, dicendo esservi in pericolo la moralità pubblica e l'inquinamento dell'acqua; mentre permettesse di lavare alla riva la roba sudicia, gli utensili di cucina, e si permette lo scolo delle materie fecali ecc. ecc.; ed in quanto poi alla moralità, vi sarebbe molto da dire; citerò soltanto ad esempio i bagni del Lido, ove le bagnanti trovansi sotto il naso degli spettatori ed ammiratori.

E' inutile, qui non si vuol saperne affatto di tutto ciò che è igienico, di vantaggioso; nonchè di grande sollievo ai miseri mortali nella presente stagione canicolare! — Che mai diranno di noi questi signori olandesi allorché ritorneranno in Patria?

## Dal bacino dell'alto But.

Venite, venite ai monti! — Luglio comincia a rendere insopportabile il soggiorno nelle città asose, dove i lastrici bruciano i piedi la polvere entra nei polmoni, e su cui incombe un cielo scolorito e triste.

Quassù invece l'aria che scende dalle vette alpine è purissima ed elastica, il cielo luminoso; i boschi folti, e profumati di resina e di ciclamini, silenti e solenni come templi, offrono un asilo incantevole; il torrente scorre fra i massi scintillando al sole, come un largo nastro turchiniccio sparso di pagliuzze d'oro, e riempie la valle della sua voce fresca e sonora.

Gli alberghi da Paluzza, giù giù fino a Formeaso cominciano a popolarsi di cittadini, venuti a godere questa splendida natura od a bere le salubri acque pulite.

Lo stabilimento, là fra le ghiacciaie del But, è un luogo veramente allegro: la fonte zampilla perennemente i suoi candidi getti, odoranti di acido solforico, dentro al bacino di legno, pieno di rami freschi; più lontano, l'acqua esce in rivo, verdognola, nitida come cristallo, sul fondo bianco di magnesia.

Qui tutti possono divertirsi, secondo il loro piacimento. Chi ama la solitudine e la meditazione, trova angoli remoti e deliziosi, pieni di fiori e di farfalle, e d'onde, fra i tronchi grigi e i rami verdi dei pini, si mirano le asperime vette e il cielo sereno. Per quello, a cui piace la follia, vi sono negli alberghi riunioni di gentili signore e di signori compiti: conversazioni, musiche, danze. Chi ama le gite può solo o con allegri compagni fare lunghe e belle passeggiate sui monti, dove troverà sempre un bicchiere di latte eccellente o di buon vino, o dove potrà godere della squisita sensazione che, dopo una aspra salita, si prova stendendosi tra il verde a contemplare un meraviglioso paesaggio.

Dal noto Poldo, in Piano, si sta allestendo il giuoco alla moda, il Lawn Tennis. Vidi prendere le misure dello spazio necessario, perchè, se non lo sapete, per questo dilettevole giuoco, occorre un piano di terriccio battuto, di forma rettangolare, metri 23,80 per 11. Alla metà, trasversalmente, vien distesa una rete, e nel piano stesso, si tracciano delle linee e si formano degli spazi, che hanno nomi distinti, ad esempio: linea di servizio, linea di base, ecc. Al giuoco convengono tre o quattro persone, alcune da una parte della rete e alcune dall'altra parte, munite di racchetta, colla quale devono gettarsi una palla di gomma, che vien respinta di volta o di primo rimbalzo. Altre sono le norme che regolano il giuoco, ma qui troppo noioso sarebbe il dirle.

Nomina del medico. Ora passiamo alla prosa. La nomina del medico della condotta consorziale di Paluzza si farà in breve, ed io già intravido che il nominando è ormai in pectore della maggioranza parte dei singoli delegati. Il numero degli optanti è grande piuttosto: ventuno; ma il principio convenuto fra i delegati si è quello d'aver per titolare un veneto, sempre che non vi sia altri per speciali titoli e benemerite più degno del posto.

Viabilità. Due parole sulla strada che da Paluzza conduce a Treppo. Il neocronista della Valle del But tempo fa mi diceva non dover io prendermela con lui, ma coll'on. signor Simalco di Treppo per quanto riflette quel tratto della suddetta strada, che venne corrosa ed asportata dalla violenza del Pontalba.

Di ciò parlai coi rappresentanti dei comuni cointeressati di Paluzza, Treppo e Ligosullo, cui spetta il dovere di convenienza e di legge di costituirsi, se occorre, in consorzio. Il compito di tale costituendo Consorzio incomberebbe (tale è il mio umile parere) al signor Sindaco di Treppo per ragioni d'interesse, di giustizia e di legge. Io spero che, se i detti rappresentanti si mostreranno pigri e negligenti, l'illustre comm. prefetto Segre prenderà l'iniziativa di ufficio.

E basti così.

## Fagagna.

Un bel lavoro di artista udinese. Domenica, nella frazione di Madrisio si celebrava la festa di Sant'Antonio di Padova.

Quest'anno il simulacro del Santo veniva portato sopra una nuova sedia, finissimo lavoro che assai piacque ai non pochi intelligenti i quali lo videro, e che torna veramente di onoranza all'artista intagliatore Umberto Sgarbo, vostro concittadino il quale lo eseguì, ed alla Chiesa che gliene affidò l'incarico. Parroco di Madrisio è don Giorgio De Campo, sacerdote amato dalla popolazione affidata alla sua cura.

Non vi parlo del concorso di devoti, facilmente immaginabile; né delle funzioni mattutine e vespertine, riuscite deprecose e solenni, perchè argomento, questo, da altri fogli che non sia il vostro.

Oggi, dopo brevissima malattia, munito dei conforti religiosi cessava di vivere

Valentino Nambucco

nella grave età d'anni 88.

I figli ed i parenti coll'animo addolorato, pongono il mesto annuncio agli amici e conoscenti.

Codroipo, 6 luglio 1897.

## Friuli Orientale.

Grado. — Tombola a beneficio dei poveri. — Come ogni anno durante la stagione invernale, anche nel corso di questa, e precisamente domenica 25 luglio in corso, si terrà nella storica Grado un giuoco di tombola a beneficio del fondo dei poveri.

Ecco le vincite: cinquina, fiorini 40; tombola, fiorini 100. — Prezzo d'ogni cartella, soldi 20.

## Cronaca Cittadina.

## Bollettino meteorologico.

Odine-Riva Castello Altesa sul mare m. 130 sul suolo m. 20

Luglio 7 Ore 8 ant. Termometro 22.6 Min. Ap. notte 15.2 Barometro 753. Stato atmosferico Bello Vento Calmo pressione stazionaria IERI Bello Temp massima 29.4 minima 17.8 Media 22.745 Acqua caduta Altri fenomeni:

## Bollettino astronomico

Luglio 7

Sole Luna  
Leva ore di Roma 4.27 leva ore 12.27  
Passa al merid. 12.14 tramonta 22.16  
Tramonta 19.55 età giorni 7

## Certificati di misereabilità.

Il ministero dell'Interno con Circolare 26 Giugno p. p. ha lamentato la soverchia facilità dei Sindaci a rilasciare certificati di povertà da servire per il gratuito ricovero d'infermi od imponenti in Ospitali ed altri Istituti, tante volte, quando parenti facoltosi potrebbero provvedere alla loro sorte. Il Ministero invitò i Prefetti a provvedere energicamente per la rimozione dell'inconveniente che si traduce in danno di coloro che effettivamente avrebbero titolo alla pubblica assistenza.

## Garzone disgraziato.

Gennaro Russo, quattordicenne, fabbro ferrajo, è garzone presso i fratelli Cotterli in via Ronchi.

Stamane, il Gennaro stava presso ad un trapano in movimento e scherzava col suo cappello, quando inavvertitamente, lasciò andare l'indice sinistro sotto il meccanismo.

Non è a dirsi come rimanesse quel povero dito: pesto, lacerato.

Il ragazzo fu condotto subito all'Ospedale, da alcuni suoi compagni di lavoro Renigio Magrini e Ariodante Carboni.

Ignoriamo il giudizio del medico, poichè nell'ora in cui il Giornale va in macchina la visita non era ancora terminata.

## Fiori d'arancio.

Oggi, a S. Vito al Tagliam, seguono i felici sponsali del conte dott. Giovanni Battista Burovich-Smajevich di Venezia con la signorina Maria Morasutti. Come arride oggi sereno il cielo alle benaugurate nozze, così arrida anche nell'avvenire.

Per la fausta occasione, i cugini signora Maddalena Marcolini e cav. Luigi Micoli-Toscano coniugi e Angelo e dott. Vincenzo Favetti pubblicarono gloriose memorie della famiglia Burovich-Smajevich oriunda della Dalmazia e che fu sempre « fedele a San Marco ».

L'opuscolo esce dalla tipografia Del Bianco.

## Il cambio.

Il prezzo del cambio dei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 7 Luglio a L. 104.47.



**I microbi dell'Inchiostro**

Anche l'inchiostro, quantunque ora nessuno più sostenga che è velenoso, e quantunque si faccia con sostanze assolutamente innocue, può diventare pericoloso per i microbi che contiene.

Esso è un terreno ottimo per le colture di bacilli, e quando è esposto all'aria, ne contiene sempre in grande quantità.

In un inchiostro che era stato esposto tre mesi all'aria, si è trovato un microbo che, inoculato ad un topo, lo ha ucciso in tre giorni.

Perciò è sempre pericoloso il pungerci con la penna, ed è raccomandabile di tenere i calamai, specialmente quelli delle scuole, coperti.

**Costituzione in carcere.**

Luigi di Gio. Batta Burlini, da Faedis, d'anni 26, e Valentino fu Giuseppe Cerneaz da Campeggio di Faedis sessantenne, si costituirono alle guardie di città per essere alloggiati gratis, durante dieci mesi, nelle carceri. I due costituiti furono condannati per lesioni, dal nostro Tribunale, a dieci mesi di reclusione il 13 aprile; e la Corte di Appello confermò la sentenza nel 10 del passato giugno.

**Una soluzione soddisfacente.**

L'alimentazione è sempre un grave quesito per le puerpere, i bambini, e in genere i convalescenti di malattie gravi. A risolverlo provvede mirabilmente la «Pastangelica» una pastina fabbricata con acqua di Nocera-Umbra della quale vengono così utilizzate le note proprietà igieniche digestive. La «Pastangelica» può essere portata a perfetta cottura senza che si spappoli, ha un sapore gradevole ed è di facile digestione. Va quindi raccomandata a quanti soffrono per debolezza di stomaco. Una scatola di 200 grammi L. 1. Presso: P. Bistoni e C. Milano.

Bevete a tavola l'acqua di Nocera Umbra.

**Nearecrizione.**

Per compiuta espiazione di pena, venne oggi liberato quell'Alessandro Panseri litografo che venne condannato dalle nostre Assise per tentata falsificazione di cartamoneta, nel processo famoso dei fratelli Calligaris di Buia.

**Arresto.**

Venne ieri arrestato certo Bortolo Balattieri, nella osteria Marzinetto in via della Posta, dove commetteva disordini e molestava gli avventori. Mentre veniva accompagnato nella caserma dalle guardie, le oltraggia, chiamandole vigliacche e gridando che lo rovinavano.

Il Balattieri, venditore ambulante di poste, ha 38 anni; nato a Forno di Zoldo nel Bellunese, abita qui, ora, in via Tomadini 20.

**Le Signore distinte di Udine** fanno uso per la loro toilette della *Lotion Végétale à la Violette* dei Succursi Farina & Ferko di Lipsia.

Vendita da Zilotti G. B. parrucchiere e profumiere, Piazza dei Grani.

**Una serva nella roggia.**

Il lavatoio posto sulla roggia in vicolo Molin Nascosto è troppo largo, e perciò disadatto allo scopo. Le lavatrici devono allungare le braccia per intingere la biancheria nell'acqua; e spesso accade perciò che perdano l'equilibrio e cadano nel canale.

Oggi il caso è tornato ad una serva, certa Elisa Rigo. Per fortuna fu subito pescata, dal mugnaio G. B. Mattiassi e dalla lavandaia Luigia Pizzio; onde l'F. I. sa se la cavò con un semplice bagno, non tanto di sagraadevole nell'attuale stagione.

**Posta economica.**

Sig. Quai Vincenzo, Suavis — Ricevuto un cartolina vaglia del 28 giugno e la si ringrazia avvertendo d'aver segnato l'importo, come Ella disse in conto associazione anno 1897.

Sig. Peragotto Loranza, Transaghis — Non è giusto quanto Ella dice che l'importo in oggi spedito vada a saldo primo semestre e. a. In partita 1897 andarono registrati solo L. 2 essendo la rimanente passata a saldo associazione 1898. L'Amministrazione.

**Corso delle monete.**

Fiorini 219.— Marchi 128 25  
Napoleoni 20.08 Sterline 26.08

**Operazioni di leva.**

Distretto di Spilimbergo	
30 giugno — 1 luglio	
Abili di prima categoria	78
di seconda	—
di terza	82
In osservazione all'Ospitale	3
Riformati	41
Rivedibili	25
Cancellati	20
Dilazionati	40
Renitenti	226
	485

**Lezioni di pianoforte, composizione ed estetica musicale, nonché di lingua tedesca ed italiana. PIETRO DE CARNA** (recupito al Caffè nuovo) — Preparazione ad esami in Istituti d'istruzione pubblica o Conservatori musicali — traduzione di documenti e libri.

**È urgente**

che i Soci, i quali devono per arretrati, si mettano in regola, ad evitare alla spensione del Giornale al loro indirizzo. L'AMMINISTRAZIONE

**CORRIERE GIUDIZIARIO.****IN TRIBUNALE.**

**Condanna ed assoluzione.** — Zilio Gregorio di Antonio d'anni 27, Plauto Leonardo di Valentino d'anni 23 di Corno di Rosazzo, erano imputati di lesioni. Il Tribunale condannò Zilio Gregorio alla reclusione per giorni 35 e nei danni e spese, ed assolse Plauto Leonardo.

Il primo era difeso dall'avv. Levi, il secondo dall'avv. Caratti.

**Altra assoluzione.** — Strizzolo Angelo di Giuseppe di anni 22, Strizzolo Giovanni di Giuseppe di anni 15, Di Tomaso Luigi Valentino di anni 40, tutti di Morsano, imputati di contravv. all'art. 54 del Regolamento 31-10-1873 sulla polizia delle strade ferrate, e di oltraggi art. 194 N. 1 e 195 C. furono dal Tribunale assolti.

Difensori Bertacioli e Nardini.

**Voci dei privati****E sempre per S. Lorenzo**

I palchettisti del Sociale hanno deciso di tener chiuso il loro teatro per la futura stagione del S. Lorenzo... la Commissione eletta dalla Società Commercianti per raccogliere fra le tante ditte della città una somma, non certo esorbitante, affinché l'impresa Vernier allestisse uno spettacolo al Minerva ha trovato non altro che ostacoli ed apatia... almeno così si leggeva sulle colonne di questo Giornale.

Lasciamo pure in pace i palchettisti del Sociale, che sono padroni assoluti in casa propria, ma solo vorremmo domandare ai membri della suddetta Commissione a quali negozianti e commercianti si sieno rivolti, o se per caso spaventati, alle due o tre prime ripulse, senz'altro abbiano rassegnato l'incarico a loro commesso.

Ormai cosa tutta capo ha... ma del resto noi e moltissimi altri restiamo con l'assoluta certezza che se la Commissione avesse esaurito interamente il proprio mandato, oggi si avrebbe raccolta la domandata somma, assicurando per l'agosto un breve spettacolo d'opera, e così attirare fra noi molti forestieri e provinciali, non bastando a ciò per certo le magre corse e l'eterna tombola.

Diversi negozianti.

**Una legge che nessuno si cura far osservare.**

Chiunque nottetempo trovasi a percorrere le strade in vettura, di leggeri riconosce l'utile che deriverebbe se, come prescrive l'art. 37 del Regolamento di Polizia Stradale 10 marzo 1881, tutti i veicoli fossero provvisti d'un fanale.

Molti pericoli verrebbero certamente evitati, perché a tempo l'una vettura s'accorgerebbe del sopravvenire dell'altra.

Ma è molto difficile ottenere dai noleggiatori di cavalli un fanale.

Ora per evitare molti inconvenienti, specie in questa stagione in cui maggior numero di veicoli, anche di notte trovasi in giro, sarebbe opportuno che l'On. Municipio con apposito avviso ricordasse ai possessori di vetture l'obbligo di munire le stesse del fanale a sensi del succitato Regolamento, e che gli Agenti della forza Pubblica, specie i Reali Carabinieri delle stazioni limitrofe, ne curassero l'esatta osservanza, rilevando le eventuali contravvenzioni.

**Memoriale dei privati.**

N. 710.

**Municipio di Codroipo.****Avviso di Concorso.**

A tutto luglio 1897 è aperto il concorso al posto di Segretario di questo Comune, al quale è annesso lo stipendio di L. 2000, gravato della tassa di Ricchezza Mobile.

I concorrenti dovranno presentare a quest'Ufficio regolare istanza corredata dei seguenti documenti:

1. Fede di nascita da cui risulti non essere superata l'età di 40 anni.
2. Certificato di Cittadinanza italiana.
3. Certificato di penalità.
4. Certificato di buona condotta.
5. Certificato di sana e robusta costituzione fisica.
6. Patente di idoneità al posto di Segretario Municipale.
7. Diploma di laurea in Legge, o titolo professionale di avvocato, notaio, ingegnere o ragioniere.
8. I documenti comprovanti la pratica negli Uffici Amministrativi simili od affini.

I certificati di cui ai N. 3, 4 e 5 dovranno essere di data posteriore a quella del presente avviso.

L'eletto dovrà assumere l'ufficio al 1.º ottobre 1897.

Dal Municipio di Codroipo, addì 15 giugno 1897.

Il Sindaco  
M. Tessari.

**Gazzettino commerciale.****Mercato delle frutta.**

Ciliegie 13, 18, 20, 22, 25, 26, 28, 30, 32.

Fichi 25, 30.  
Armellini 90.  
Pera 30, 40, 60, 90.  
Prugne 15, 20.

**Mercato della seta.**

Milano 6 luglio.

Senza esservi stato oggi molto movimento negli affari serici, possiamo però assicurare che il sostegno ben marcato da parte del detentore prosegue.

Egli è il distacco attuale fra la domanda e l'offerta che riduce le transazioni ed anzi è probabile che tale distacco possa mantenersi per tutto il presente mese, al che va aggiunto anche che molti dei nostri setaiuoli approfittano di quest'epoca per recarsi in campagna e schivare in parte il caldo eccessivo che abbiamo.

Col l'estero continuano le trattative greggie per lissage a consegna, ed ogni giorno, da quanto ci è dato capire, qualche cosa va a posto.

Dispacci odierni affermano nuovo rialzo nelle sete a Yokohama.

**Cotoni.**

(Rivista settimanale)

Liverpool, 5 luglio.

Vendite probabili di cotone balle 10.000.

Cotoni pronti con moderati affari ed a prezzi sostenuti.

Middling americani 47/32

Good Oomra 3.17/32

Cotoni pronti a consegna in sostegno a prezzi in rialzo di 1/128 di den.

Liverpool, 5 luglio.

Le vendite di cotone pronti risultarono le previste di balle 10.000; i prezzi si mantennero invariati.

Middling americani 47/32

Good Oomra 3.17/32

I cotone chiusero in calma ma fermi.

Nuova York, 3 luglio.

Entrate della settimana 3.900 balle contro 5.000 l'anno scorso.

Deposito 90.000 balle contro 110.000 l'anno scorso.

Deposito di cotone nei porti degli Stati Uniti balle 178.000 contro 234.000 nel 1896.

Id. nell'interno balle 51.000 contro 96.000.

Nuova Orleans, 2 luglio.

Cotone Middling disponibile fermo a centesimi 7 1/16 per libbra.

Venduto oggi balle 5.600.

Cotoni futuri: corrente 7,60 settembre 7 — novembre 6,86; mercato appena sostenuto con vendite di 30.500 balle.

Deposito di cotone a Nuova Orleans balle 30.000 contro 63.000 l'anno scorso.

**Pubblicazioni.**

**Giardini storici romani (Pincio e Gianicolo).** Biografie, macchiette e schizzi in penna di EUGENIO CHECCHI, con 125 disegni originali del pittore G. Campi. — Premiata casa editrice Paolo Carrara, Milano. L. 4.

E' questo il nuovo volume di Eugenio Checchi, dello scrittore geniale, a cui la letteratura nostra deve *Le Memorie di un Gariboldino*, libro altamente lodato da Alessandro Manzoni, *L'Italia dal 1815 fino ai giorni nostri*, narrazione storica per i giovani, e la *Notte di Marine*, raccolta piacevolissima di descrizioni e di narrazioni attraverso vari paesi.

I *Giardini storici romani*, sono un altro fulgido anello della catena, che da vari anni intesse intorno al proprio nome Eugenio Checchi, scrittore altrettanto immaginoso quanto infaticabile. Nei due giardini illustrati l'autore rifà le biografie degli uomini grandi ed illustri, dei mo' e grandi, e anche dei mediocri uomini che furono degni a che furono eredi degni di busti marmorei; ma più che biografie, queste del brillante scrittore sono dipinture vive, rapide, efficaci, in cui le fisionomie morali o intellettuali dei personaggi si disegnano a si profilano. C'è quindi in tutto il libro una grande libertà e indipendenza di giudizio, una vivacità insolita della forma, uno stile smagliante, e una necessaria e dilettevole varietà appunto perché gli uomini di cui l'autore discorre ebbero fama nelle varie e talvolta opposte manifestazioni dell'attività intellettuale e morale. Il libro è dunque una preziosa raccolta di biografie delineate con mano maestra, si che talvolta tutto il carattere di un personaggio risulta da un periodo felice, da una frase invidiata. Tutti i busti raccolti nei due giardini vi si passano in rassegna, e l'autore con finissima arte dà ai suoi capitoli l'andatura spigliata del racconto, che splendido descrittore del paesaggio romano gra'evolmente e frequentemente interrompono.

Eugenio Checchi è fra gli scrittori contemporanei uno di quelli che sono penetrati più addentro nei segreti della lingua e dello stile: sicché nei suoi libri la gioventù italiana s'impara non soltanto a pensar bene, ma anche a scrivere benissimo.

**IL FIORE (Giornale.)**

Dalla bella Firenze abbiamo ricevuto alcuni numeri del *Fiore*, nuovo Periodico artistico-letterario illustrato, che si pubblica da sei settimane. Poesie, racconti, bozzetti, cronaca d'Arte, critica dei nuovi libri e persino sciarade, intercalate da qualche disegno. E questo *Fiore*, così grazioso, si ha già meritato liete accoglienze e molta simpatia; quindi anche noi ne segnaliamo la apparizione agli Udinesi ed ai Compromissari. L'abbonamento annuo è di lire due e centesimi cinquanta. Esso,

di più, ha aperto, tra gli abbonati, il concorso ad un premio di lire cento alla migliore Novella, ed aprirà altri concorsi per incoraggiare i giovani a scrivere.

**Notizie telegrafiche.****La pace in pericolo?**

**Londra, 6.** La Reuter ha da Costantinopoli: Il consiglio dei ministri ha deciso sfavorevolmente alla domanda contenuta nella nota verbale degli ambasciatori; la risposta negativa è considerata come una virtuale rottura dei negoziati. Il gran Visir, in seguito a nota degli ambasciatori, avrebbe inviato un rapporto al Sultano, dichiarandogli che egli non firmerebbe mai un accordo sulla base della linea strategica proposta dagli ambasciatori.

**Mancanza di lavoro.**

**Londra, 6.** Le federazioni dei padroni dei cantieri di Clyde, Hartlepool, Newcastle, Manchester e altre città annunziano che la settimana entrante licenzieranno il 25 per 100 degli operai meccanici dei rispettivi Stabilimenti.

**Il viaggio di Felix Faure in Russia.**

**Parigi, 6.** (Camera) — Dopo brevi proteste dei deputati collettivisti Dyaente, Renow, Faberot contro il viaggio di Felix Faure in Russia, si approva con voti 447 contro 29 il credito di cinquecentomila franchi pel viaggio di Felix Faure.

**ULTIMA ORA.****La tassa sul bollo****e le banche popolari.**

**Roma, 6.** La Banca popolare di Atripalda ha vinto davanti la Cassazione romana la questione dell'art. 68 della legge sul bollo.

La Corte suprema dichiara che il capitale sociale di cui all'art. 68 di detta legge, che lo esonera dalla tassa di circolazione finché non superi le L. 50.000 è quello solo di fondazione; e che quindi, agli effetti di tale esenzione, non si può tener conto del fondo di riserva. Venne così cassata la sentenza della Corte d'Appello di Napoli, che aveva ritenuto doversi computare nel capitale la riserva, e rinviata la causa alla Corte d'Appello di Trani.

**I dazi sulle uve sacre e sui vini.**

**Roma, 6.** L'Amministrazione doganale sta studiando due importanti questioni: quella dell'opportunità di aumentare i dazi sulle uve secche e l'altra di proporzionare il dazio doganale sui vini alla loro gradazione alcolica ed all'abbondanza della parte loro zuccherina. E' molto probabile che sopra queste materie il Governo presenterà progetti di legge al riaprirsi della Camera.

Luigi Monticco, gerente responsabile.

**Cura ricostituente**

(Vedi avviso in 4.a pagina.)

**LAWN-TENNIS****FOOT-BALL**

presso il magazzino di

**Augusto Verza**

— Mercatovecchio Udine —

trovasi un completo assortimento di Racchette — Rete — Palle per il giuoco del Lawn-Tennis ed i palloni per il giuoco del Foot-Ball.

**Non si escludono sensali.**

Persona competente in qualsiasi AMMINISTRAZIONE

di stabili, tenute, aziende ecc. capace di amministrare indipendentemente ed anche di dirigere, cerca prontamente oppure per epoca da convenirsi, adeguato impiego città oppure provincie Friuli o Veneto. — Ha 28 anni, è ammogliato senza figli, di carattere energico, pratico, colto, vaste cognizioni, conosce lingue, dispone primissime referenze e cauzione. Offerte sub: *Irreprensibile 93* all'Amministrazione Patria del Friuli Udine.

**Vicario del Fabbro**

(Vedi avviso in IV.a pagina)

**MALATTIE****DEGLI OCCHI****DIFETTI DELLA VISTA**

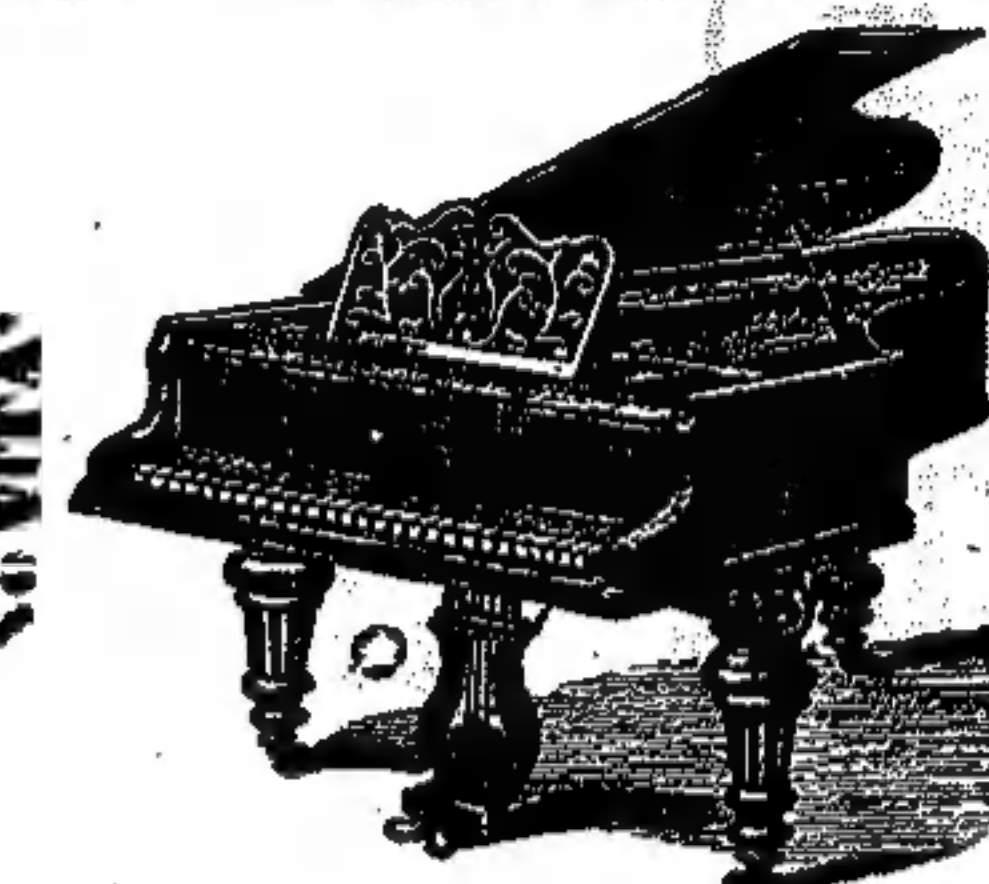
Il Dr. Gambartotto, che da oltre dieci anni si occupa di oculistica, ed ha seguito un corso di perfezionamento all'estero stabilitosi in Udine da visita gratuita ai soli poveri nella Farmacia Girolami in Via del Monte (Mercato Vecchio) nei giorni di Lunedì, Mercoledì, Venerdì alle ore 11. Riceve poi le visite particolari dalle due alle quattro tutti i giorni in Via Mercato Vecchio N. 4, eccettuata la prima e terza Domenica d'ogni mese, ed i Sabati che le precedono in cui visita gli ammalati dalle 9 alle 10.30.

**Grande Deposito Pianoforti****ed Armoniums**

di

**L. CUOGHI**

Udine — Via Daniele Manin N. 8 — Udine



Vendita — noleggio  
scambio — accordature  
riparazioni — trasporti

**Merceria****URBANI RAIMONDO**

Piazza S. Giacomo — UDINE

**AL BUON MERCATO**  
e Grande assortimento stoffe da uomo donna — Vestiti da uomo confezionati sopra misura di stoffa buona per L. 25,00 — Detti CHEVIOT Pellinatti e fantasia, qualità finissima da L. 35 a 40 — Calzoni Inglesi da L. 10 a 15 — Soprabiti biver qualità superiore da L. 25 a 30 — Loden impermeabili da L. 20 a 25.

Taglio Elegante — Specialità Biancheria Lino e Cotone e Articolato nero — Arredi per Chiesa — filati oro e argento fino e mezzo fino da ricamo ecc.

Panno da bigliardo

**Favorevole occasione.**

Per causa di partenza trovasi vendibile

**Una motrice**

ed altri oggetti di meccanica, a prezzi di tutta convenienza.

Rivolgersi in Udine — Suburbio Cussignacco N. 11.

**Bevande raccomandate per l'estate**

**Granatina.** Estratto della Mela Granata. Bibita simpaticissima e rinfrescante combattente gli strati irritabili della gola. Alla bottiglia L. 2.50.

**Soda Champagne.** Igienica e deliziosa bibita molto rinfrescante; presa poi al Seltz presenta tutti i caratteri del vero Champagne. Alla bottiglia L. 2.50.

**Menta Glaciale.** Estingue la sete, ed è efficacissima per la digestione, facilitando pure la respirazione. Alla bottiglia L. 2.50.

In vendita presso la Ditta CERIA e PARMA.

**Cercasi**

Giardiniere a modica paga capace anche di Serra. Occorrono buone referenze. Scrivere al giornale.

**D. V. Costantini**

Stab. Bacologico in Vittorio

Sola confezione dei primi incroci.

Lo incrocio cell. del giallo col bianco giapp.

Lo incrocio cell. del giallo col bianco Corea.

Lo incrocio cell. del giallo col bianco sferico.

Lo incrocio cell. del giallo, col giallo (poligiallo).

Il Dr. Ferruccio Co. de Brandis di Udine gentilmente si presta a ricevere le commissioni.

**Acqua di tutto Cedro**

Vedi avviso in IV.a pagina.



che i flaconi siano provenienti

USATE SEMPRE

L'ACQUA DI TUTTO CEDRO

DELLA FARMACIA REALE

ANTONIO GIRARDI  
BRESCIA

preparata con puri e scelti cedri della riviera di Sa'ò (Prov. di Brescia)

••• Specialità premiata a tutte le Esposizioni •••

È IL MIGLIORE LIQUORE MEDICINALE

calmante efficacissimo, di sapore aromatico e piacevole, giova assai nelle convulsioni, aumenta l'appetito, favorisce in modo speciale la digestione. — Rimedio per il mal di mare.

Esigete sulle Bottiglie l'etichetta dorata colla dicitura:

Farmacia Reale GIRARDI ANTONIO - Brescia

per ottenere IL PRODOTTO GENUINO.

Vendesi in UDINE presso: Francesco Minisini, Giacomo Comessatti, Giuseppe Girolami, Fabris Angelo, Francesco o Comelli, Bosero Augusto e presso i principali farmacisti e droghieri di città e provincia.

ANTONIO GIRARDI - BRESCIA.

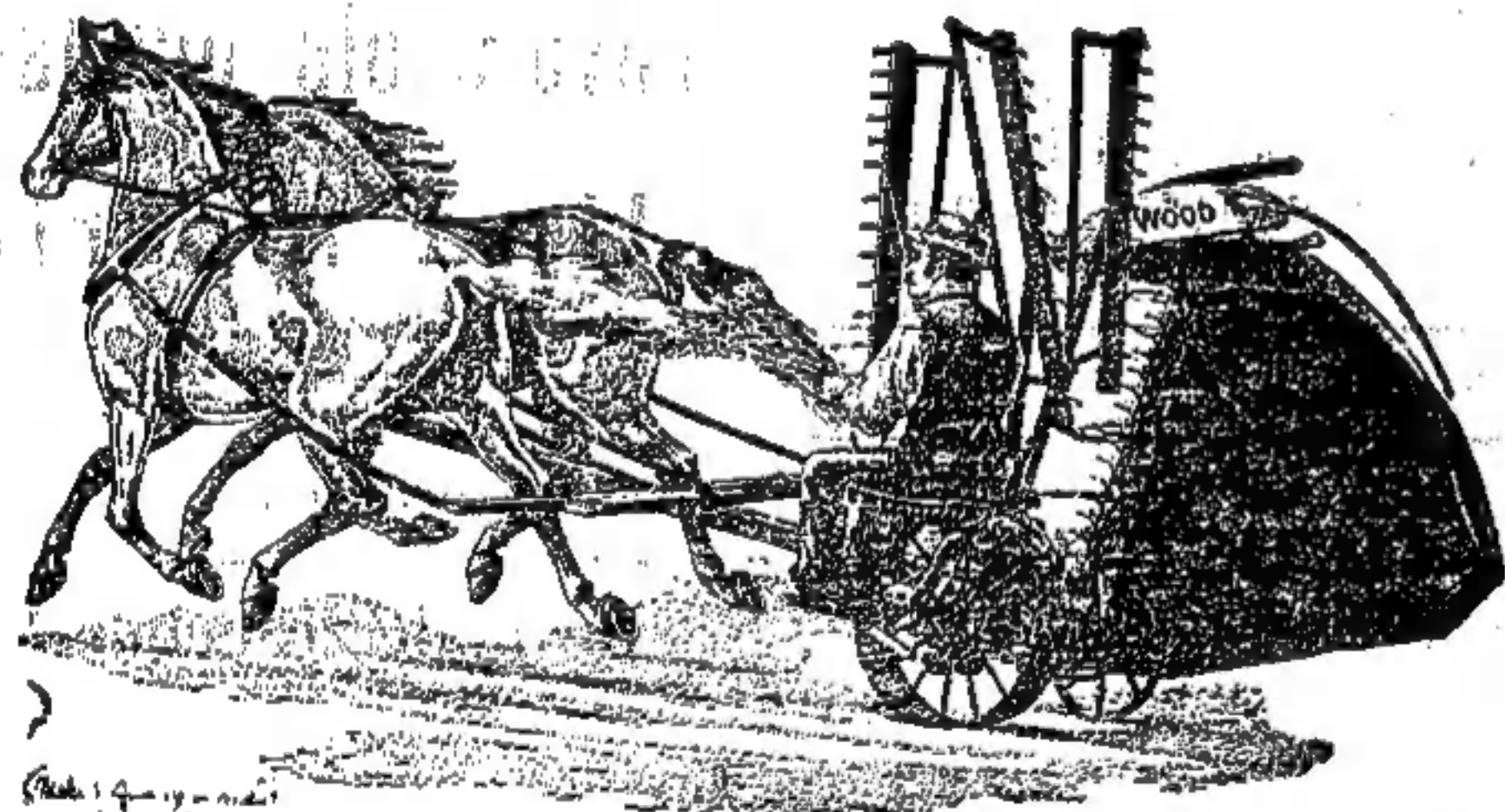
BALE & EDWARDS

Ingegneri meccanici

MILANO

FOGGIA

NAPOLI



Macchine agricole

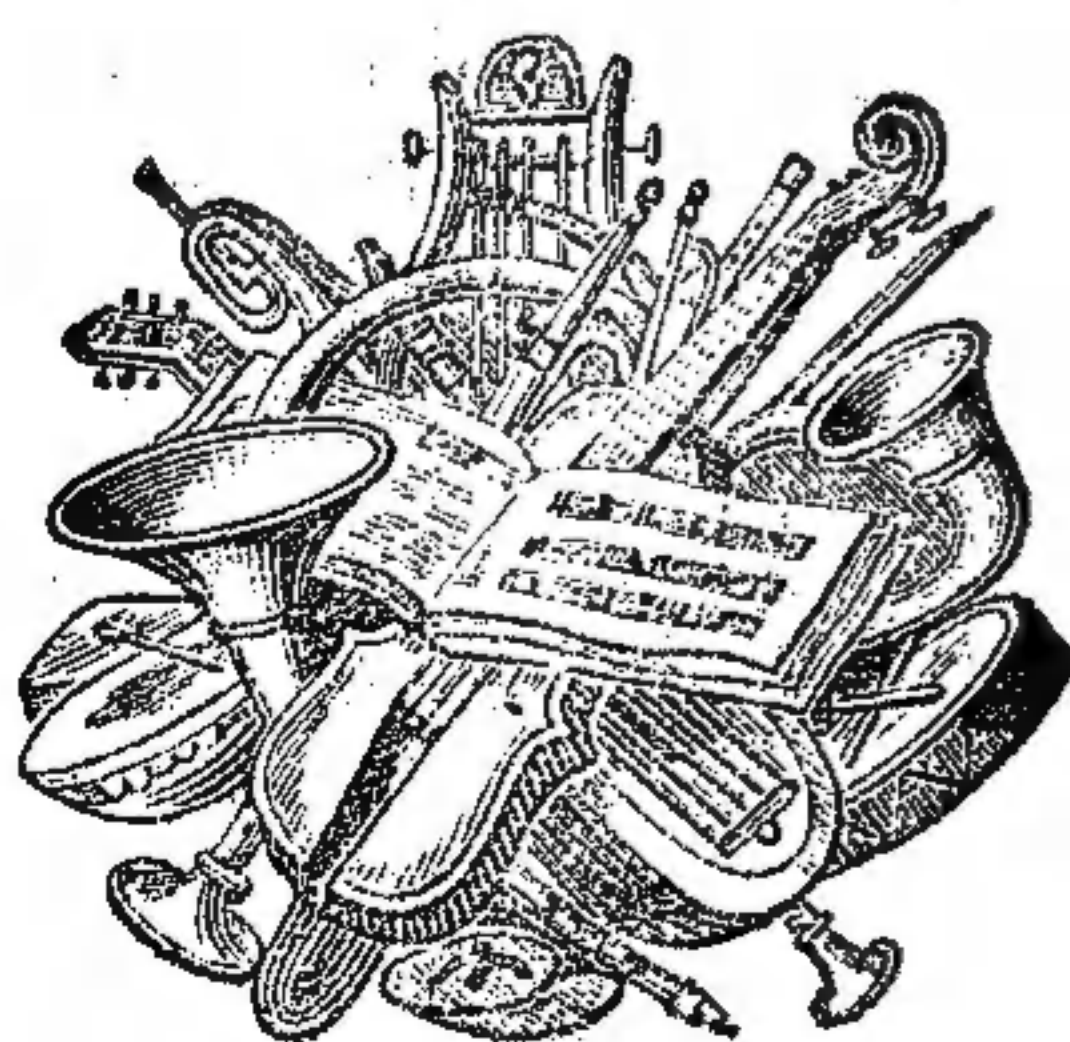
Massime onorificenze

Specialità - Faleciatrici - Mietitrici e Legatrici Walter n. A. Wood, Rastrelli raccoglitori, Spandifieno ultima novità ecc.

Elenchi e schiarimenti gratis a richiesta.

VICARIO DEL FABBRO

Udine - Via Cavour N. 9 - Udine.



FABBRICA

d'istrumenti musicali

RAPPRESENTANTE

con deposito delle Premiate e Privilegiate Fabbriche d'istrumenti musicali

MA'NO & ORSI - FERDINANDO ROTH di Milano

Specialità Chitarre - Violini - Mandolini - Armoniche - Cetre - Assortimento Corde armiche e tutti gli accessori relativi - Compravendita istrumenti usati - Riparazioni e cambi.

PREZZI MODICISSIMI

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A PONTEDRA	DA PONTEDRA A UDINE
M. 1.52	6.55	O. 5.55	9.25
O. 4.45	8.50	D. 7.55	9.55
D. 11.35	14.15	O. 10.35	13.44
O. 13.30	18.20	D. 17.05	19.09
O. 17.30	22.27	D. 17.35	20.30
O. 20.05	23.11		

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A PORTOGRO.	DA PORTOGRO. A UDINE	DA UDINE A CASARSA	DA CASARSA A UDINE
O. 5.55	9.25	O. 5.55	9.25
D. 7.55	9.55	O. 8.01	8.40
O. 10.35	13.44	O. 13.05	13.50
D. 17.05	19.09	O. 21.27	22.0
D. 17.35	20.30		

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A PORTOGRO.	DA PORTOGRO. A UDINE
M. 3.15	7.30	O. 5.55	9.25
O. 8.01	12.37	O. 8.01	8.40
M. 15.42	19.45	O. 13.05	13.50
O. 17.25	20.20	O. 21.27	22.0

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A PORTOGRO.	DA PORTOGRO. A UDINE	DA UDINE A CASARSA	DA CASARSA A UDINE
O. 7.45	9.32	O. 7.55	8.35
M. 13.05	15.29	M. 13.15	14.11
O. 17.23	19.23	O. 17.30	18.10

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A PORTOGRO.	DA PORTOGRO. A UDINE
M. 3.15	7.30	O. 5.55	9.25
O. 8.01	12.37	O. 8.01	8.40
M. 15.42	19.45	O. 13.05	13.50
O. 17.25	20.20	O. 21.27	22.0

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A PORTOGRO.	DA PORTOGRO. A UDINE	DA UDINE A CASARSA	DA CASARSA A UDINE
O. 7.45	9.32	O. 7.55	8.35
M. 13.05	15.29	M. 13.15	14.11
O. 17.23	19.23	O. 17.30	18.10

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A PORTOGRO.	DA PORTOGRO. A UDINE
M. 3.15	7.30	O. 5.55	9.25
O. 8.01	12.37	O. 8.01	8.40
M. 15.42	19.45	O. 13.05	13.50
O. 17.25	20.20	O. 21.27	22.0

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A PORTOGRO.	DA PORTOGRO. A UDINE	DA UDINE A CASARSA	DA CASARSA A UDINE
O. 7.45	9.32	O. 7.55	8.35
M. 13.05	15.29	M. 13.15	14.11
O. 17.23	19.23	O. 17.30	18.10

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A PORTOGRO.	DA PORTOGRO. A UDINE
M. 3.15	7.30	O. 5.55	9.25
O. 8.01	12.37	O. 8.01	8.40
M. 15.42	19.45	O. 13.05	13.50
O. 17.25	20.20	O. 21.27	22.0

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A PORTOGRO.	DA PORTOGRO. A UDINE	DA UDINE A CASARSA	DA CASARSA A UDINE
O. 7.45	9.32	O. 7.55	8.35
M. 13.05	15.29	M. 13.15	14.11
O. 17.23	19.23	O. 17.30	18.10

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A PORTOGRO.	DA PORTOGRO. A UDINE
M. 3.15	7.30	O. 5.55	9.25
O. 8.01	12.37	O. 8.01	8.40
M. 15.42	19.45	O. 13.05	13.50
O. 17.25	20.20	O. 21.27	22.0

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A PORTOGRO.	DA PORTOGRO. A UDINE	DA UDINE A CASARSA	DA CASARSA A UDINE
O. 7.45	9.32	O. 7.55	8.35
M. 13.05	15.29	M. 13.15	14.11
O. 17.23	19.23	O. 17.30	18.10

Udine, 1897. - Tip. Domenico Del Bianco

Per inserzioni in terza e quarta pagina pagare anticipato.

CURA RICOSTITUENTE

per gli anemici, i dispeptici ed i debilitati coll'Acqua della Sorgente ferruginosa alcalina gazosa

SANTA CATERINA

Premiata alle Esposizioni di Milano e di Torino.



Milano 1891



Torino 1894



Forza e Colorito

Forza e Colorito

È il miglior prodotto ferruginoso offerto dalla natura e da preferirsi alle migliaia di preparazioni artificiali che danno le officine farmaceutiche in genere. È superiore a tutte le acque ferruginose naturali d'Europa, come lo prova l'analisi comparativa già stata ripetutamente pubblicata ed è di facile digeribilità per la sua ricchezza in gas carbonico.

Costo in Milano della Bottiglia grande Cent. 70 - Bottiglia piccola Cent. 55.

(Fuori di Milano spesa di trasporto in più).

Si rimborzano Cent. 20 per vetri grandi - Cent. 15 per vetri piccoli.

Unici concessionari A. MANZONI e C., chimici-farm. Milano, via S. Paolo, 11; Roma, via di Pietra, 91; Genova, piazza Fontane Marose. Rivendesi in tutte le primarie farmacie d'Italia e dell'Estero.

In Udine: F. Comelli - Minisini - Fabris - G. Comessatti - Miani. - In S. Da del Friuli: F.lli Corradini. - In Palmanova: G. Marni - Vatti - Martinuzzi







# LE INSERZIONI

dall'estero, si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. VANZONI e C. MILANO Via San Paolo 11 — Roma Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose — PARIGI Rue de Maubeuge 41 — LONDRA, E. C. Edmund Prince 10 Aldersgate Street.

# LE INSERZIONI

Volete digerire bene?

Sovrana per la digestione, rinfrescante, diuretica è

L'Acqua di

**Nocera - Umbra**

di ottimo sapore, e batteriologicamente pura leggermente, gazosa, della quale disse il Mantegazza che è buona per i sani, per i malati e per i semi-sani. Il chiarissimo Prof. De-Giovanni non esitò a qualificarla la

migliore acqua da tavola del mondo

Pastangelica per Famiglia

pastina alimentare fabbricata coll'acqua minerale alcalina di Nocera Umbra la quale per le sue note proprietà igieniche e i sali magnesiaci in essa contenuti la conferisce una eccezionale digeribilità, conservandole una notevole compattezza.

Le signore delicate, i raffinati del gusto, gli uomini di affari cui l'eccesso di lavoro mentale dispone alle dispesie, tutti coloro infatti che amano a che debbono nutrirsi di cibi semplici, sostanziosi e leggeri, non mancheranno di serbare la loro preferenza alla PASTANGELICA. — Una buona minestrina di PASTANGELICA nutre senza affaticare lo stomaco.

Si vende in scatole da 1 Kg. da 1/2 Kg. = da 250 grammi

F. BISLERI & C. MILANO

Nella scelta di un li- Volete la Salute? quore conciliate la bontà e i benefici effetti

Il Ferro - China - Bisleri

è il preferito dai buoni gustai e da tutti quelli che amano la propria salute.

L'ill. Prof. Senatore Semmola scrive: Ho sperimentato largamente il Ferro China Bisleri che costituisce un'ottima preparazione per la cura delle diverse Cloromie. La sua tolleranza da parte dello stomaco rimpetto ad altre preparazioni, dà al Ferro China Bisleri un indiscutibile superiorità.



G. BURGHART-UDINE

Rimpetto la Stazione Ferroviaria

DEPOSITO

Birra in Bottiglie

FABBRICA

Acque Gasose

Volete una prova incontestabile della virtù e della superiorità della vera acqua

**CHININA - MIGONE**

PROFUMATA E INODORA

chiedete al vostro parrucchiere che ne usi per i vostri capelli e per la barba e dopo poche volte sarete convinti e contenti.

Basta provarla per adottarla.

Guardarsi dalle contraffazioni.

Si vende tanto profumata che inodora in flaconi da L. 1.50 a 2 ed in bottiglia grande a L. 8.50

Trovati da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

Deposito generale da A. MIGONE e C.

Via Torino, 12.

MILANO

Alle spedizioni per posta postale aggiungere centesimi 80.



## LA FILANTROPICA

Compagnia d'Assicurazioni pel rischio e malattie  
SOCIETÀ ANONIMA PER AZIONI

34, Corso Venezia — SEDE IN MILANO — Corso Venezia, 34

Indennizzi giornalieri in caso di malattia da Lire UNA a Lire DIECI

La Filantropica, retta da integerrimi amministratori, si profugge il nobile scopo di sopperire ai bisogni urgenti nel caso di malattia.

La Filantropica non può logicamente esser sorta per far concorrenza alla Società di M. S., ma l'obiettivo suo è di giungere laddove appunto queste non arrivano. I professionisti, gli industriali, gli esercenti, gli impiegati, ai quali non può bastare il sussidio di una società di M. S., otterranno coll'assicurazione presso la Filantropica quell'indennizzo che giustamente risponda alla compensazione del danno cagionato da un eventuale malattia.

Ha tariffe mitissime, accessibili alla borsa di tutti.

Non fa trattenuta alcuna, ed effettua prontamente la liquidazione degli indennizzi accordando acconti settimanali con semplice certificato del proprio Parroco.

Per mostrare la tenuità dei premi in confronto al rischio, riportiamo qui alcuni esempi di assicurazione:

Un agricoltore dell'età di anni 35 il quale voglia assicurarsi 1 lira al giorno in caso di malattia ordinaria, pagherà L. 1.03 ogni trimestre. — Una signora di 30 anni la quale desideri avere 5 lire al giorno se ammalata, pagherà un premio di L. 10.35 ogni tre mesi. — Un sacerdote di 40 anni, parroco o cappellano in qualche paese, che intende assicurarsi in caso di malattia ordinaria 3 lire al giorno, pagherà ogni trimestre L. 6.60 e se desidera essere assicurato anche per casi fortuiti, aggiungerà L. 1.56 al trimestre. — Un impiegato di 25 anni, per assicurarsi 10 lire al giorno in caso di malattia, pagherà L. 18.20 ogni tre mesi, e volendo compresi i casi fortuiti, aggiungerà L. 2.60. — Un avvocato di 29 anni per avere L. 5 al giorno in caso di malattia, pagherà L. 9.40 al trimestre, alle quali aggiungendo L. 1.30, avrà compresi i casi accidentali.

Ragguagli, tariffe, proposte, vengono rilasciate dall'agente generale per la Provincia di Udine Cav. UGO LOSCHI, Via della Posta N. 16 o dai subagenti locali.

**GIUS. LAVARINI**

UDINE Piazza Vittorio Emanuele N. 8 UDINE

Ombrellini ultima novità PUNTA AGO DI SETA  
da Lire 3, 4, 5, 6, 10, 15 a 30.

OMBRELLINI COTONE L. 1.25 1.50 2.00 a 5.00

Grande assortimento di ventagli

Mazze da passeggio d'ogni genere

Copioso Assortimento Pipe - Bocchini ed articoli per fumatori

GRANDE DEPOSITO

Bauli-Valigerie ed articoli da viaggio

Portamonete e portafogli

Si coprono Ombrelli d'ogni genere su monture vecchie

Si eseguisce qualunque riparazione in ombrelli.

Lezioni di Pianoforte

Composizione ed Estetica Musicale

nonché di

Lingua Tedesca ed Italiana

Maestro docente: Pietro de Carina

Recipi o: Caffè nuovo

Istruzione soda, con metodi assolutamente razionali, singolarmente conformati alla varia indole ed agli speciali intenti degli allievi o delle allieve.

Preparazioni ed Esami in Istituti di Istruzione pubblica e Conservatori musicali.

Traduzione di documenti e libri.

Gabinetto Medico Magnetico

La Sottanella Anna D'A-  
mico da consulti per qualunque malattia o domanda d'interessi particolari. I signori che desiderano consultarsi per corrispondenza devono scrivere, se per malattia i principali sintomi del male che soffrono se per domande di affari dichiarare ciò che desiderano sapere, ed invieranno L. 5 in lettera raccomandata o cartolina vaglia al prof. Pietro D'Amico, via Roma 2, piano secondo, BOLOGNA



Una buona istituzione.

Ognuno ormai conoscerà certamente la CASSA NAZIONALE MUTUA COOPERATIVA PER LE PENSIONI, la quale ha lo scopo utilissimo ed eminentemente pratico di dar mezzo a qualunque persona di poter procurare a se stessa ed ai suoi figli una DISCRETA PENSIONE VITALIZIA dopo venti anni di associazione, mercé il modesto VERSAMENTO DI L. 1.05 AL MESE.

Però è opportuno ricordare questa utile istituzione affinché le persone previdenti possano prendere in esame gli opuscoli ed i programmi che vengono distribuiti od inviati gratuitamente dalla Direzione della Società sita in via Pietro Micca, N. 8, Torino, e se lo crederanno del caso, possono inscrivere soci onde fruire dei vantaggi che essa dovrà apportare.

Un fatto notevole certamente è che affida sempre più nella bontà di detto Istituto, è quello di scorgere che in soli TRE ANNI E OTTO MESI DI ESERCIZIO esso annovera di già 48704 ASSOCIAZIONI, di cui 24347 iscritte dal 1° gennaio al 31 agosto del 1896.

E sono sintomatiche anche le numerose inserzioni di SOCI BENEMERITI, cioè di coloro che versano in una sola rata tutte le quote del ventennio anticipato, le quali nel soli mesi di luglio ed agosto trascorsi, raggiunsero il numero di venti versanti.

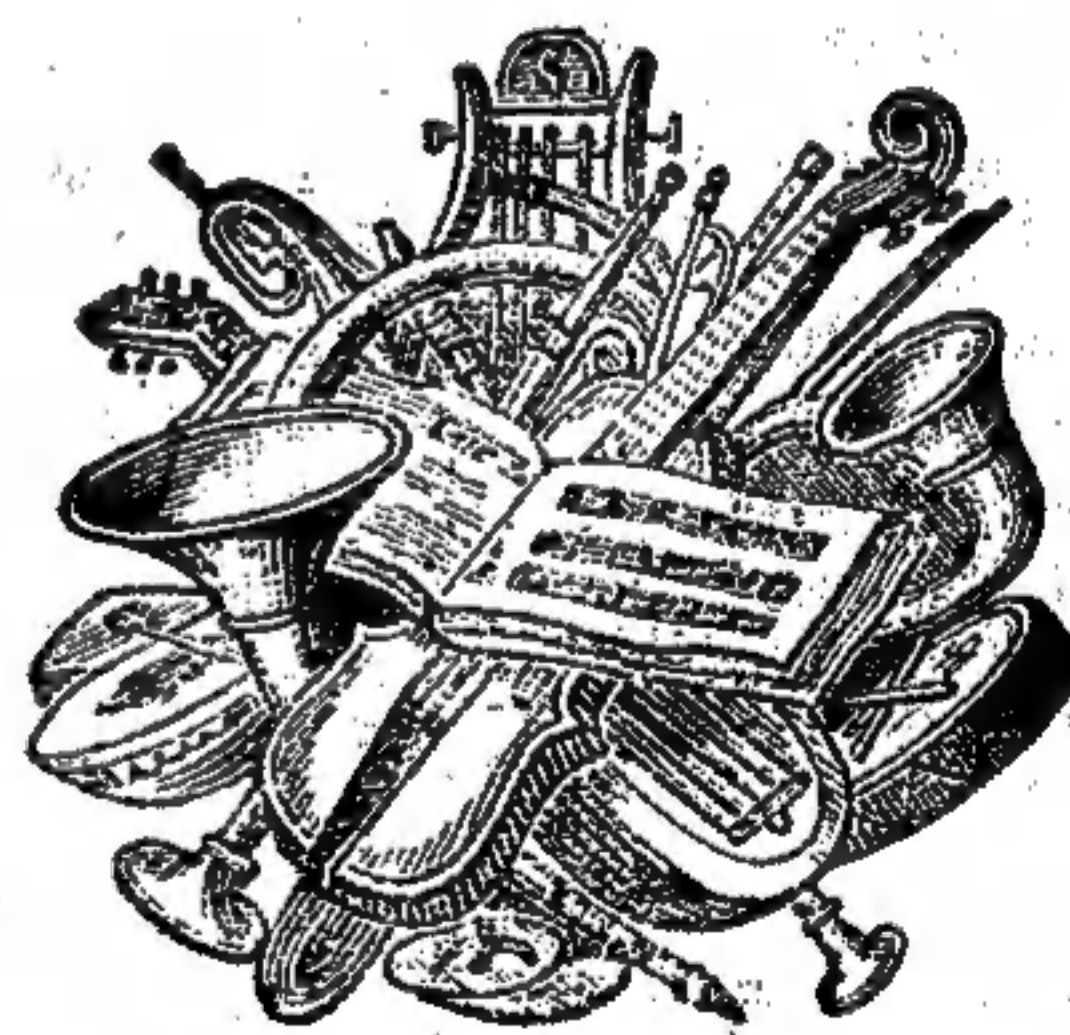
Lo sviluppo ognora crescente dell'ISTITUTO, il quale attualmente INSCRIVE OLTRE 2500 SOCI NUOVI OGNI SINGOLO MESE, e le cifre dei suoi incassi, sono abbastanza eloquenti da par se stessi, senza che noi abbiamo d'uopo di spendere altre parole a dimostrarne l'utilità. Ognuno per conto suo penserà riflette.

Rappresentante per Udine e Provincia sig. Giuseppe Ceschetti — presso Fil. Tosolini Via Palladio, ex S. Cristoforo.

**VICARIO DEL FABBRO**

Udine — Via Cavour N. 9 — Udine.

FABBRICA



d'istrumenti musicali

RAPPRESENTANTE

con deposito delle Premiate e Privilegiate Fabbriche d'istrumenti musicali

MAINO & ORSI, FERDINANDO ROTH di Milano

Specialità Chitarre — Violini — Mandolini — Armoniche — Cetre. Assortimento Corde armoniche e tutti gli accessori relativi — Compravvendita istrumenti usati — Riparazioni e cambi.

PREZZI MODICISSIMI